



Parrocchia San Nicolo' Vescovo

- GUSPINI -

Via Gramsci, 1 – 09036 GUSPINI VS – 070/970052

www.parrocchiasannicolo.net - email: parrocchiasannicolo@tin.it

Numero 9

dal 28 febbraio al 7 marzo 2010

OSARE: IL CORAGGIO DELLA SPERANZA

La prima domenica di Quaresima, è uscito un documento dell'Episcopato italiano "Per un paese solidale. Chiesa italiana e Mezzogiorno". Il documento è il frutto di un cammino di riflessione e di condivisione promosso dai Vescovi delle Chiese meridionali e condiviso da tutto l'episcopato italiano, confluito nel Convegno Chiesa nel Sud, Chiese del Sud celebrato a Napoli il 12-13 febbraio 2009.

La Conferenza Episcopale Italiana già il 18 ottobre 1989 pubblicò un altro documento "Sviluppo nella Solidarietà. Chiesa italiana e Mezzogiorno", e di tale documento Giovanni Paolo II il 9 novembre 1990 a Napoli disse "può essere considerato la traduzione non solo pastorale, ma anche politica, nel senso più alto del termine, del progetto di organizzazione della speranza nella vostra area del Mezzogiorno".

Il 25 gennaio 1948 l'Episcopato dell'Italia meridionale scrisse una lettera collettiva dove poneva in evidenza le profonde esigenze di giustizia nei rapporti di lavoro soprattutto in riferimento all'economia agraria meridionale auspicando "una giustizia più piena".

A sessantadue anni da quel primo pronunciamento i Vescovi scrivono "Ci spingono a intervenire la constatazione del perdurare del problema meridionale... tanti sono gli aspetti che si impongono alla attenzione: anzitutto il richiamo alla necessaria solidarietà nazionale, alla critica coraggiosa delle deficienze, alla necessità di far crescere il senso civico di tutta la popolazione, all'urgenza di superare le inadeguatezze presenti nelle classi dirigenti".

Per questo i vescovi esortano a guardare con amore al Mezzogiorno: "il nostro guardare al Paese, con particolare attenzione al Mezzogiorno, vuole essere espressione appunto, di quell'amore intelligente e solidale che sta alla base di uno sviluppo vero e giusto, in quanto tale condiviso da tutti, per tutti e alla portata di tutti..." perché nessuno, proprio nessuno, nel Sud deve vivere senza speranza.

La lettera ha un primo capitolo che lascia l'amaro in bocca: nel linguaggio ecclesiastico, che dice e non dice, c'è un'amara presa d'atto di una situazione allarmante, ingiusta, violenta verso il popolo.

In vent'anni nel Meridione e non solo sono cambiati gli scenari: cambiata la geografia politica, cambiati gli scenari economici, cambiato il rapporto con le sponde del Mediterraneo, cambiati i mercati... ma i "cambiamenti hanno blocca-

to lo sviluppo, e non hanno scardinato meccanismi perversi o semplicemente malsani nella amministrazione della cosa pubblica”, con il rischio di tagliare fuori il Mezzogiorno dai canali di distribuzione delle risorse, trasformandolo in un collettore di voti per disegni politico economici estranei al suo sviluppo.

L’analisi dei Vescovi si fa denuncia esplicita, netta. Scrivono *“Non è possibile mobilitare il Mezzogiorno senza che esso si liberi da quelle catene che non gli permettono di sprigionare le proprie energie. Torniamo, perciò, a condannare con forza una delle sue piaghe più profonde e durature – un vero e proprio «cancro», come lo definivamo già nel 1989, una «tessitura malefica che avvolge e schiavizza la dignità della persona» –, ossia la criminalità organizzata, rappresentata soprattutto dalle mafie che avvelenano la vita sociale, pervertono la mente e il cuore di tanti giovani, soffocano l’economia, deformano il volto autentico del Sud.”*

Nonostante questa situazione i Vescovi parlano di segni di speranza.

I giovani sono speranza *“Le coscienze dei giovani, che rappresentano una porzione significativa della popolazione del Mezzogiorno, possono muoversi con più slancio, perché meno disilluse, più coraggiose nel contrastare la criminalità e l’ingiustizia diffusa, più aperte a un futuro diverso.”*

Un esempio *“ Tra i segnali concreti di rinnovamento e di speranza che hanno per protagonisti i giovani, vogliamo citare in particolare per tutti il “Progetto Policoro con l’intento di affrontare il problema della disoccupazione giovanile, attivando iniziative di formazione a una nuova cultura del lavoro.”*

Un testimone *“don Pino Puglisi, seppe magistralmente coniugare, soprattutto nell’impegno educativo tra i giovani, le due istanze fondamentali dell’evangelizzazione e della promozione umana.”*

Concludono i Vescovi con un appello accorato *“Ecco allora il nostro appello: bisogna osare il coraggio della speranza!”*

Lo facciamo nostro, anche per la nostra Sardegna. Anche la Sardegna attende una rinascita dagli anni ’40, rinascita che tarda a venire nonostante il Piano di Rinascita, i nuovi piani di rinascita invocati e promessi. Aumenta il divario tra ricchi e poveri, premono le nuove povertà, siamo una terra di non lavoro, i giovani non hanno speranza, economia e finanza boccheggiano, e la cultura non abita più nei nostri paesi e nelle nostre città! Mancano anche i profeti che gridano nella devastazione delle città.

Don Angelo

LA SFIDA DI DIO

Abbiamo dedicato la prima conversazione Quaresimale alla “La Sfida di Dio”. Mons. Massa nel suo dire discorsivo, pacato ci ha fatto interrogare e ci siamo sfidati sull’indicibile, su l’invisibile, sul totalmente Altro.

Il tremore dell’acqua illuminata dal sole che tramonta: Dio è.

Il far della sera mentre occhieggiano le prime stelle: Dio è.

Le case che si illuminano, gli affetti che si risvegliano, la pace che arriva: Dio è.

Dormono uomini e animali, splende la luna sui paesi e sulle campagne: Dio è.

L'alba che si fa, un risveglio percorre uomini, bestie e campagne: Dio è.
 Le campane che suonano, la gente che lenta esce di casa, sale, varca la soglia della chiesa: Dio è.
 Spezzo il pane, lo benedico, "questo è il mio corpo": Dio è.
 Mi nutro del corpo e sangue di Cristo: Dio è.
 Andate in pace, per le strade del mondo, nelle vostre case, nei vostri uffici, scuole, fabbriche, campi, cantieri: Dio è con Voi!

□

Vita Parrocchiale

Domenica 28	9,30	Giornata del pensiero Scout Accoglienza dell'Oratorio di Santulussurgiu e della Famiglia Salesiana
	17,00	Catechesi per gli adulti: il battesimo (in chiesa)
Lunedì 1	18,00	Incontro dei genitori ed degli accompagnatori nel cammino di fede con il sacerdote I - II - III elementare
	19,30	Incontro della Confraternita
	21,30	Prove di canto per Pasqua (in chiesa)
Martedì 2	17,30	Lectio Divina: <i>La conversione (Lc 13,1-9)</i>
	19,00	Equipe per la preparazione al matrimonio
Mercoledì 3	18,00	Incontro degli accompagnatori/trici nel cammino di fede
	18,00	Allestimento Musical per i giovani (in oratorio)
Giovedì 4	17,30	Ora di adorazione interparrocchiale nell'Anno Sacerdotale (a San Nicolò)
Venerdì 5 Astinenza	17,00	Stazione Quaresimale da San Pio X a S. Giovanni Bosco
	19,00	Catechesi di Quaresima in Oratorio (per i giovani)
Sabato 6	19,00	Incontro per i fidanzati

SANTE QUARANT'ORE

Domenica 7 marzo	12,00	esposizione del SS. Sacramento
	17,00	Meditazione: "Calate le vostre reti".
	18,00	Santa Messa "Alla scoperta dell'amore"
Lunedì 8 marzo	9,00	esposizione del SS. Sacramento Meditazione: "È il Figlio Mio, ascoltatelo"
	16,00	Meditazione: "Deposte le vesti"
	17,00	Santa Messa "Signore è bello stare qui"
Martedì 9 marzo	9,00	esposizione del SS. Sacramento Meditazione "Mi ami tu?"
	16,00	Meditazione "Nel nome di Gesù"
	17,00	Santa Messa "Investiti dal mistero glorioso"

Calendario liturgico - Anno 2010

<p>Domenica 28 febbraio II dom. di Quaresima</p> <p>II settimana del Salterio</p>	<p>7.30 Def. Liscia Giulio Gregoriana 9.00 In S. Maria: deff. Muru Giuseppe e Angelo 10,00 Pro Populo 11,30 Santa Messa con Battesimi 18,00 Deff. Famiglia Serpi</p>
<p>Lunedì 1 marzo</p>	<p>7.30 Deff. Floris Luigi e Angelo 8,30 Def. Mario Gabriele 17,00 Def. Cadeddu Eraldo</p>
<p>Martedì 2 marzo</p>	<p>7.30 Def. Casu Antonio 8,30 Deff. Maria e Silvio Demontis 17,00 <u><i>Def. Troncia Luigi Trigesimo</i></u></p>
<p>Mercoledì 3 marzo</p>	<p>7,30 Def. Peis Ilario 8,30 Def. Altea Guido 17,00 <u><i>Def. Manca Camillo Trigesimo</i></u></p>
<p>Giovedì 4 marzo</p>	<p>7,30 Deff. Ortu Raimondo e Anna Maria 8,30 Alla Redenz.: Deff. Pusceddu Lino e Ada 17,00 <u><i>Def. Atzeni Elsa Trigesimo</i></u></p>
<p>Venerdì 5 marzo 1° Venerdì</p>	<p>7.30 Sacro Cuore 8,30 Deff. Sanna Aurora e Elvio 16,30 Def. Usai Attilio</p>
<p>Sabato 6 marzo</p>	<p>7.30 deff. Cadeddu Cesare e Rosaria 16,00 Alla Redenzione: Deff. Vitale e Ortensia 18,00 <u><i>Def. Molino Pietruccia Trigesimo</i></u></p>
<p>Domenica 7 marzo III dom. di Quaresima</p> <p>III settimana del Salterio</p>	<p>7.30 Deff. Fam. Mereu 9.00 In S. Maria: deff. Marci Luigina e Claudio 10,00 Pro Populo 11,30 Santa Messa 18,00 Def. Matta Antonio</p>